

PRESENTAZIONE

"Io non credo che i due grandi schieramenti politici, in questo uguali a quelli della prima Repubblica, abbiano realmente chiara l'importanza della ricerca... Insomma non credo che i fatti non corrispondano alle idee, credo che proprio le idee non siano adeguate". Così, francamente, inizia l'intervista a tutto campo al Sen. **Giuseppe Basini**. Risposte dirette a domande su tutti gli argomenti più attuali della ricerca in Italia: il riordino degli EPR, i finanziamenti alla ricerca, il "tifo" politico, l'autogoverno della comunità scientifica.

La STM Microelectronics opera nel campo della microelettronica ed è presente in Italia con 3 stabilimenti, di cui uno a Catania con circa 4000 dipendenti dei quali circa 500 impegnati nella ricerca. *"Lo stabilimento di Catania svolge e controlla ... tutte le fasi di lavorazione ad alto contenuto tecnologico."* Un caso, tra i pochissimi in Italia e forse quello di maggior successo, di come l'interscambio tra la ricerca e le iniziative imprenditoriali possano generare occupazione, ricchezza e sviluppo territoriale. **Piero Giorgio Fallica** analizza in *"La ricerca in un'industria Hi-tec"* le ragioni di questo successo mostrando come *"le relazioni tra la grande impresa, altre imprese hi-tech, l'Università e i centri di ricerca... costituiscono una premessa importante per ... generare effetti sinergici nella creazione della conoscenza e nello sviluppo dell'innovazione"*.

Pietro Rossi in *"La nuova legge sui concorsi universitari: un primo bilancio"* affronta il tema dei meccanismi concorsuali nelle Università. La dimensione locale delle *"valutazioni comparative"* riflette le nuove autonomie degli Atenei e se da una parte snellisce drasticamente le procedure concorsuali dall'altra, secondo l'autore, introduce margini di manovra che tendono a favorire carriere tutte locali. Un argomento delicatissimo: i meccanismi concorsuali nel mondo della ricerca sono assolutamente irrinunciabili e non possono non essere alla base della progressione di carriera di ricercatori e docenti universitari. Ma debbono essere trasparenti, credibili e mirati alla selezione dei candidati migliori.

Paolo Vecchia in *"La scienza e il principio di precauzione: il caso dei campi elettromagnetici"* discute uno degli elementi fondanti le moderne politiche sanitarie ed ambientali. La domanda è: *"quanta mancanza di evidenza scientifica è necessaria perché un agente, un fenomeno o un'attività umana possano essere considerati innocui?"* L'articolo analizza il caso 'campi elettromagnetici e possibili effetti sulla salute umana'. Il problema non è solo scientifico ma anche legato al non facile rapporto tra comunità scientifica ed opinione pubblica. Anche se *"l'adozione di un principio di cautela ... è una scelta politica, certamente condivisibile"* tuttavia *"l'adozione di ... misure che non siano giustificabili dal punto di vista logico e scientifico, mentre non riduce le preoccupazioni dei cittadini... dall'altro minaccia la credibilità delle autorità politiche e della ricerca"*. *"Conciliare scienza e precauzione è una sfida a cui non ci si potrà sottrarre"*.

Fausto Borrelli sintetizza in *"Severino: la scienza, la tecnica e Leopardi"* il pensiero di Severino sul tramonto della filosofia nel sapere scientifico, nella civiltà della tecnica. *"Gli strumenti tecnici di cui l'uomo dispone hanno la tendenza a trasformare la propria natura. Da mezzi tendono a diventare scopi."* E la scienza e la tecnologia si integrano con il sistema economico, politico, scolastico, finanziario facendo nascere una specie di megamacchina, l'"Apparato". Leopardi ha disincantata consapevolezza di tutto ciò e *"riesce poeticamente a sopravvivere guardando il deserto che cresce intorno a lui."*

Il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, CRSA, è il nuovo Ente costituito per riorganizzare il settore della ricerca in agricoltura. **Renato Contillo** in *"Riforma degli IRSA: quale struttura dare al nuovo Ente"* propone un prima riflessione sulla possibile struttura del nuovo Ente *"costruito usando come mattoni i vecchi IRSA"*. Tanti i punti di riflessione: le finalità, la necessità di radicare l'Ente nella realtà agricola italiana, l'uso di nuove tecnologie, la mancanza di collaborazione dei vecchi Istituti, il trasferimento dei risultati di ricerca alle imprese. *"Vorremmo nel CRSA una elevata mobilità del personale ricercatore e tecnico ed una altrettanto elevata mobilità delle informazioni, insieme ad un continuo forte senso di appartenenza ad una comunità scientifica ... componente strategica della società civile"*

"Avere un cliente creativo è un fattore strategico per l'industria, è stimolante e permette ricadute importanti anche in altri settori". **Francesco Paolo Cantelli** in *"Creatività e normazione nel settore spaziale"* esamina i tanti aspetti del rapporto, non sempre facile, tra scienziato e industria e *"pone delle riflessioni che possono essere spunto per una migliore comprensione sugli obiettivi che i Sistemi Qualità devono porsi per soddisfare il cliente/scienziato"*.

Toni Baroncelli